

Care colleghi, cari colleghi,

presento la mia candidatura come rappresentante dei ricercatori e del personale di ruolo equiparato in Senato accademico, per la Macro Area E, triennio accademico 2022/2025.

Sono ricercatrice confermata (SSD Filosofia e Teoria dei linguaggi (M-Fil/05) presso il Dipartimento di Lettere e Culture moderne della Facoltà di Lettere e Filosofia. In questo ateneo mi sono laureata e ho proseguito gli studi dopo il diploma. Ho trascorso il periodo del dottorato e post dottorato tra l'Italia e gli Stati Uniti (Harvard University), grazie al sostegno di una *Fulbright*. Nel 2002 ho vinto il concorso da ricercatrice presso l'Università per stranieri di Siena, nel 2007 sono tornata in Sapienza dove sono titolare dell'insegnamento di Filosofia del Linguaggio, dal prossimo anno terrò anche il corso di Lingua, Linguaggio e Genere nell'ambito del nuovo corso di Laurea magistrale *Gender's studies. Culture e politiche per i media e la comunicazione*. Le mie aree di ricerca si svolgono nell'ambito della filosofia del linguaggio - studio del significato delle lingue storico naturali, storia delle idee linguistiche – e si intrecciano con l'area degli studi delle donne e di genere – indagine delle modalità con le quali i nostri sistemi simbolici danno conto della differenza sessuale e della costruzione del genere. Nel 2001 ho contribuito alla nascita del Laboratorio Sguardi sulle differenze, luogo di formazione, riflessione e ricerche per giovani studiose.

Accanto al lavoro di insegnamento e ricerca, ho coltivato l'impegno civile e politico. Sono stata tra le fondatrici del movimento Senonoraquando e nel 2013 sono stata eletta alla Camera dei Deputati (PD) dove ho lavorato in Commissione Giustizia e ho seguito, anche come relatrice, i provvedimenti relativi alla Conversione della *Convenzione d'Istanbul sulla violenza contro le donne e la violenza domestica*.

Attualmente sono coordinatrice del Comitato tecnico scientifico dell'*Osservatorio sul fenomeno della violenza nei confronti delle donne e della violenza domestica* costituito presso il Dipartimento pari opportunità della Presidenza del Consiglio.

Ricercatori e ricercatrici oggi, sono portatori di istanze e bisogni diversi; ci accomuna però la necessità di vederli rappresentati e riconosciuti nella fase di cambiamento che ci troviamo ad attraversare, anche alla luce delle nuove misure sul reclutamento. L'esigenza di conciliare l'esigenza dello sviluppo della ricerca con l'impegno didattico e il sostegno agli studenti, la difesa di una qualità del lavoro e della vita in ateneo restano obiettivi comuni. Se verrò eletta, il mio impegno in Senato Accademico andrà dunque nella direzione di:

- promuovere uno sforzo unitario per rappresentare le esigenze delle diverse fasce di ricercatori presenti nei diversi Dipartimenti della nostra Macroarea nelle decisioni che il Senato è chiamato a prendere negli ambiti che gli sono propri: programmazione, coordinamento e verifica della didattica e della ricerca, nella stesura dei regolamenti, fissazione di criteri per la distribuzione delle risorse;
- superare le diseguaglianze che penalizzano gli RTDA, a cominciare dall'accesso all'elettorato passivo;
- promuovere e favorire interventi per la semplificazione delle procedure amministrative;

- lavorare per il contrasto alle discriminazioni, favorire la parità di genere, promuovere gli studi delle donne e di genere, sul solco del lavoro positivamente intrapreso dalla Rettrice

Roma 29 giugno 2022

Fabrizia Giuliani